



**Progetti Estero**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in CAMERUN - 2024”**

**Codice progetto: PTXSU0002923012985EXXX**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
COE	Camerun	Mbalmayo	139587	2
		Garoua	139586	2

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**

COE - v Via G. Lazzaroni 8 - Milano

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:**

**MBALMAYO**

- Servizi sanitari di qualità non sufficienti per rispondere ai diversificati bisogni della popolazione del distretto sanitario di Mbalmayo.
- Popolazione non adeguatamente informata su regole igieniche e comportamentali per prevenire la diffusione di malattie e per promuovere il diritto alla salute.

**GAROUA**

- Servizi sanitari di qualità non sufficienti per rispondere ai diversificati bisogni della popolazione dell'area sanitaria di Djamboutou.
- Popolazione non adeguatamente informata su regole igieniche e comportamentali per prevenire la diffusione di malattie e per promuovere il diritto alla salute.
- Servizio di assistenza e cura carente all'interno delle strutture sanitarie dell'area sanitaria di Djamboutou a causa della mancanza di formazione permanente del personale medico e paramedico.

**PARTNER ESTERO:**

**OSPEDALE ST. LUC (DIOCESI DI MBALMAYO)**  
**OSPEDALE NOTRE DAME DES APOTRES – NDA**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

### **Obiettivo Generale**

Obiettivo generale è quello di **promuovere il diritto alla salute della popolazione di Mbalmayo e Garoua, migliorando la qualità dei servizi ospedalieri e svolgendo attività di sensibilizzazione, prevenzione e formazione del personale sanitario.**

### **MBALMAYO**

#### **Obiettivo Specifico**

1. Aumentare le possibilità di accesso a servizi sanitari di qualità per gli abitanti del distretto sanitario di Mbalmayo.
2. Promuovere il diritto alla salute e aumentare le attività di educazione sanitaria nel distretto sanitario di Mbalmayo.

### **GAROUA**

#### **Obiettivo Specifico**

1. Aumentare le possibilità di accesso a servizi sanitari di qualità per gli abitanti dell'area sanitaria di Djamboutou.
2. Promuovere il diritto alla salute e aumentare le attività di educazione sanitaria nell'area sanitaria di Djamboutou.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **Sede di MBALMAYO**

<b>Azioni – Attività del progetto</b>	<b>Attività degli Operatori Volontari</b>
<p><b><u>AZIONE 1: Miglioramento dei servizi ospedalieri dell'ospedale di St. Luc.</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Consulenze generiche, ginecologiche, prenatali e d'urgenza.</li><li>2. Cure infermieristiche e attività di assistenza ai pazienti nei reparti dell'ospedale (Medicina, Pediatria, Maternità e Chirurgia).</li><li>3. Interventi chirurgici (chirurgia generale, ostetrico-ginecologica).</li><li>4. Supporto alle sessioni di vaccinazioni per la salute materno-infantile.</li><li>5. Follow up delle donne in gravidanza nel servizio di consulenze prenatali.</li><li>6. Campagna di consulenza sulla malnutrizione infantile e presa in carico.</li><li>7. Attività di promozione della salute negli ambulatori dedicati alla presa in carico delle persone sieropositive e con tubercolosi</li><li>8. Esecuzione di esami di laboratorio.</li><li>9. Gestione ed organizzazione della farmacia dell'ospedale.</li><li>10. Realizzazione di sessioni di educazione sanitaria, aperte a tutti gli utenti della struttura ospedaliera.</li><li>11. Organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento su salute materno-infantile e alle malattie trasmissibili per il personale dell'ospedale.</li><li>12. Analisi e organizzazione dei dati ed elaborazione di statistiche ospedaliere.</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Partecipazione alle attività di supporto durante le sessioni di vaccinazioni per la salute materno-infantile.</li><li>➤ Supporto nel monitoraggio della situazione clinica di donne in gravidanza.</li><li>➤ Animazione e supporto organizzativo per le campagne di consulenza sulla malnutrizione e sostegno nella presa in carico dei bambini malnutriti.</li><li>➤ Partecipazione alle attività di promozione della salute negli ambulatori dedicati alla presa in carico delle persone sieropositive e degli individui con tubercolosi, con la collaborazione degli operatori locali del servizio di medicina preventiva.</li><li>➤ Affiancamento nell'esecuzione degli esami di laboratorio.</li><li>➤ Supporto nella gestione e organizzazione della farmacia dell'ospedale (fornitura e utilizzo farmaci, mantenimento, stoccaggio, verifica scadenze).</li><li>➤ Sostegno nell'organizzazione e realizzazione delle sessioni di educazione sanitaria rivolte a tutti gli utenti della struttura ospedaliera presso la medicina preventiva, con la libertà di aggiornare le tematiche e gli argomenti affrontati.</li><li>➤ Partecipazione all'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento su tematiche sanitarie per il personale dell'ospedale.</li><li>➤ Supporto all'analisi e organizzazione dei dati ospedalieri</li><li>➤ Controllo e supervisione dei registri per la raccolta dati in collaborazione con il coordinatore infermieristico.</li></ul>
<p><b><u>AZIONE 2: Promozione del diritto alla salute e attività di educazione sanitaria.</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Realizzazione di 45 incontri di promozione della salute in diversi quartieri della città di Mbalmayo con specifica attenzione a donne, bambini e adolescenti, principalmente su norme igienico-sanitarie per prevenire il contagio di malattie (inclusa la diffusione del covid19), malattie sessualmente trasmissibili, rischi di gravidanza e parto non sicuri e donazione volontaria del sangue.</li><li>2. Pianificazione e realizzazione di giornate di consulenze generali o specialistiche a prezzi ridotti nelle zone rurali del distretto e lontane dall'ospedale ("strategie avanzate").</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Partecipazione all'organizzazione e supporto alla realizzazione di 45 incontri di promozione della salute in diversi quartieri della città di Mbalmayo, principalmente su norme igienico-sanitarie per prevenire il contagio di malattie (inclusa la diffusione del covid19), malattie sessualmente trasmissibili, malnutrizione, rischi di gravidanza e parto non sicuri, sostanze stupefacenti e donazione volontaria di sangue, con specifica attenzione a donne, bambini e adolescenti.</li><li>➤ Supporto alla pianificazione e partecipazione attiva alle giornate di consulenze generali o specialistiche a prezzi ridotti nelle zone rurali del distretto e lontane dall'ospedale.</li></ul>

<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Ideazione, organizzazione e realizzazione di attività di educazione sanitaria nelle strutture scolastiche del distretto.</li> <li>4. Attività di sensibilizzazione sulla donazione volontaria di sangue effettuata sia all'interno dell'ospedale sia nelle scuole.</li> <li>5. Realizzazione di attività inerenti all'educazione sanitaria (norme igienico-sanitarie, malattie sessualmente trasmissibili, educazione sessuale) per i ragazzi adolescenti ospiti nel CPS, foyer per studenti.</li> <li>6. Attività di supporto all'infermeria della prigione di Mbalmayo.</li> <li>7. Consulenze specialistiche per i detenuti della prigione di Mbalmayo.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipazione all'ideazione, organizzazione e realizzazione di sessioni di educazione sanitaria nelle strutture scolastiche del distretto, in collaborazione con i colleghi dell'ospedale e degli attori locali che si occupano delle attività di animazione sociale.</li> <li>➤ Supporto all'organizzazione e animazione di attività di sensibilizzazione sulla donazione volontaria di sangue sia all'interno dell'ospedale sia nelle scuole, in collaborazione con colleghi locali.</li> <li>➤ Partecipazione alla realizzazione di attività inerenti all'educazione sanitaria e la prevenzione della diffusione di malattie (igiene, educazione sessuale, malattie sessualmente trasmissibili) per i ragazzi adolescenti accolti nel CPS, in collaborazione con la direttrice della struttura e i responsabili dei ragazzi.</li> <li>➤ Partecipazione alle consulenze specialistiche per i detenuti della prigione di Mbalmayo</li> </ul>
---	---

**Sede di GAROUA**

Azioni – Attività di progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p><b><u>AZIONE 1: Miglioramento dei servizi ospedalieri nell'ospedale NDA.</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consulenze generiche, ginecologiche, prenatali e d'urgenza.</li> <li>2. Cure infermieristiche e attività di assistenza ai pazienti nei reparti dell'ospedale (Medicina, Pediatria, Maternità e Chirurgia).</li> <li>3. Interventi chirurgici (chirurgia generale e ostetrico-ginecologica).</li> <li>4. Sessioni di vaccinazioni per la salute materno-infantile.</li> <li>5. Rafforzamento delle capacità del personale del reparto maternità.</li> <li>6. Follow up delle donne in gravidanza nel servizio di consulenze prenatali.</li> <li>7. Prevenzione della malnutrizione infantile.</li> <li>8. Attività di promozione della salute negli ambulatori dedicati alla presa in carico delle persone sieropositive e degli individui con tubercolosi, con la collaborazione degli operatori locali del servizio di medicina preventiva.</li> <li>9. Esecuzione di esami di laboratorio.</li> <li>10. Gestione ed organizzazione della farmacia dell'ospedale (fornitura e utilizzo farmaci, mantenimento, stoccaggio, verifica scadenze).</li> <li>11. Realizzazione di sessioni di educazione sanitaria, aperte a tutti gli utenti della struttura ospedaliera.</li> <li>12. Realizzazione di una strategia di formazione permanente e differenziata per il personale dell'ospedale su salute materno-infantile, malattie trasmissibili, assistenza e cura del paziente</li> <li>13. Analisi e organizzazione dei dati ed elaborazione di statistiche ospedaliere.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipazione alle sessioni di vaccinazione</li> <li>➤ Supporto nelle attività di prevenzione della malnutrizione infantile.</li> <li>➤ Supporto organizzativo per il rafforzamento delle capacità del personale del reparto Maternità.</li> <li>➤ Supporto nel monitoraggio della situazione clinica di donne in gravidanza</li> <li>➤ Partecipazione alle attività di promozione della salute negli ambulatori dedicati alla presa in carico delle persone sieropositive e degli individui con tubercolosi.</li> <li>➤ Affiancamento nell'esecuzione degli esami di laboratorio in collaborazione con i tecnici locali.</li> <li>➤ Supporto nella gestione e organizzazione della farmacia dell'ospedale (fornitura e utilizzo farmaci, mantenimento, stoccaggio, verifica scadenze).</li> <li>➤ Sostegno nell'organizzazione e realizzazione delle sessioni di educazione sanitaria rivolte a tutti gli utenti della struttura ospedaliera presso la medicina preventiva, con la libertà di aggiornare le tematiche e gli argomenti affrontati.</li> <li>➤ Supporto nella realizzazione di una strategia di formazione permanente e differenziata per il personale dell'ospedale.</li> <li>➤ Analisi e organizzazione dei dati e delle statistiche ospedaliere (controllo e supervisione dei registri per la raccolta dati in collaborazione con il coordinatore infermieristico).</li> <li>➤ Supporto all'analisi e organizzazione dei dati ospedalieri</li> <li>➤ Elaborazione di statistiche, controllo e supervisione dei registri per la raccolta dati in collaborazione con il coordinatore infermieristico).</li> </ul>
<p><b><u>AZIONE 2: Promozione del diritto alla salute e attività di educazione sanitaria</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione di circa 30 incontri di promozione della salute nei diversi quartieri dell'Area Sanitaria di Djamboutou, con specifica attenzione a donne, bambini e</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipazione all'organizzazione e supporto alla realizzazione di 30 incontri di promozione della salute nei diversi quartieri della città di Garoua, principalmente su norme igienico-sanitarie per prevenire il contagio di malattie (inclusa la diffusione del covid19), malattie sessualmente trasmissibili, malnutrizione,</li> </ul>

<p>adolescenti, principalmente su norme igienico-sanitarie per prevenire il contagio di malattie (inclusa la diffusione del covid19), malattie sessualmente trasmissibili, rischi di gravidanza e parto non sicuri.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Ideazione, organizzazione e realizzazione di attività di educazione sanitaria nelle strutture scolastiche dell'Area Sanitaria di Djamboutou.</li> <li>3. Realizzazione di attività inerenti all'educazione sanitaria e la prevenzione dei contagi rivolte ai ragazzi di strada (igiene, educazione sessuale, malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione covid19)</li> <li>4. Ideazione, organizzazione e partecipazione ad attività di promozione del diritto alla salute dei detenuti della Prigione Centrale di Garoua</li> </ol>	<p>rischi di gravidanza e parto non sicuri, sostanze stupefacenti, con specifica attenzione a donne, bambini e adolescenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipazione all'ideazione, organizzazione e realizzazione di sessioni di educazione sanitaria nelle strutture scolastiche del distretto, in collaborazione con i colleghi dell'ospedale e degli attori locali che si occupano delle attività di animazione sociale.</li> <li>➤ Partecipazione alla realizzazione di attività inerenti all'educazione sanitaria e la prevenzione dei contagi per i ragazzi di strada (igiene, educazione sessuale, malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione Covid19).</li> <li>➤ Supporto e partecipazione nell'ideazione e nell'implementazione di attività volte a prevenire l'insorgere di malattie e a migliorare le condizioni igienico sanitarie del carcere</li> </ul>
---	--

#### **MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

##### **MBALMAYO (139587)**

I volontari sono alloggiati presso il Foyer dei volontari all'interno del CPS. In questa struttura è presente un guardiano. È presente una comunità del COE di appoggio per qualsiasi necessità logistica. Il personale del CPS pensa a far la spesa e a cucinare per tutta la comunità, compresi i volontari in Servizio Civile.

##### **GAROUA(139586)**

I volontari saranno alloggiati in una struttura nel perimetro urbano di Garoua, fornita di cucina. Verrà preferibilmente attivata una convenzione con uno o più fornitori del settore della distribuzione della città.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

#### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;

- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5

ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			<b>50</b>

  

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati <b>NON IDONEI</b> .		<b>28</b>	<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell’ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l’informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma “EASY” (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l’esperienza all’estero.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all’estero.

<b>Tematiche di formazione</b>
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 – Sicurezza
Modulo 5 - Presentazione e approfondimenti attività di progetto

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Verso il diritto alla salute e al benessere psico-fisico per tutti

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

XXXX